



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE
AREA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Al Rappresentante Unico Regionale
Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti
Area Affari Generali
Dott. Gianluca Scialanga
affarigenerali_val.amb@regione.lazio.legalmail.it

p.c.

Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti
Ing. Andrea Rafanelli
val.amb@regione.lazio.legalmail.it

Regione Lazio - Direzione Generale
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione,
Conferenze di servizi
conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: Istanza per il rilascio di autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 e ss.mm.ii., all'impianto di: "Messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi", localizzato in Via di Torrenova, 675 - 00133 Roma (RM)

Con riferimento alla nota prot.n. 1036119 del 20/10/2022 del Rappresentante Unico Regionale con la quale, in riferimento al progetto indicato in oggetto, si chiede la conferma della pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A rilasciata con Determinazione n. G07524 del 22/05/2014 e successivamente prorogata con Determinazione n. G05771 del 06/05/2019, si comunica quanto segue.

Sono stati esaminati gli elaborati trasmessi dalla Società in data 08/09/2022 a seguito della 7a conferenza dei servizi, in particolare l'elaborato "Allegato 4bis_Relazione confronto V.I.A." nel quale viene effettuato un accurato confronto tra il progetto attualmente in approvazione rispetto a quanto oggetto di pronuncia in sede di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., dove vengono evidenziati i seguenti aspetti:

- Il locale spogliatoi che era dietro agli uffici è stato demolito e spostato;
- In riferimento al Container per deposito attrezzature e tettoia deposito bombole [...] le strutture sono state demolite, per il ripristino delle preesistenze legittime, come richiesto dagli Enti in CdS. Attualmente, le strutture presenti sul sito sono tutte autorizzate. Per il deposito delle bombole, il gestore intende utilizzare due armadi in acciaio omologati per lo stoccaggio di bombole gas compressi;
- Il trattamento dei cavi R12-R4 sarà ancora svolto sotto tettoia ma è stato semplificato, limitando l'attività al recupero del rame con l'uso di due semplici macchine spellacavi, fin dalla presentazione nel 2017 dell'istanza ex art. 208. Non saranno quindi installati tutti i macchinari previsti e non saranno neanche generate le emissioni in atmosfera con relativo punto di emissione;
- Tutti i rifiuti pericolosi inizialmente previsti sono stati eliminati (tranne le batterie al piombo codice EER 160601*); in particolare, i RAEE pericolosi sono stati eliminati, a seguito della seduta CdS del 14/11/2017, per motivi di competenza dell'Ente preposto al rilascio dell'autorizzazione (necessità di trasmissione istanza alla Regione Lazio). Il trattamento previsto sui RAEE non pericolosi consisterà solamente nelle attività di disassemblaggio dei componenti che potranno essere destinati ai circuiti di recupero presso impianti terzi;
- La disposizione delle aree è in parte differente, ma esse sono sempre dedicate ai rifiuti metallici e alle MPS derivanti dall'operazione R4. L'indicazione dei codici EER per ciascuna area è indicata in legenda anziché nei riquadri in pianta; è stata specificata l'area di trattamento R12-R4; sono state evidenziate le aree di stoccaggio dei rifiuti prodotti, prima non determinati univocamente.



- Le aree di stoccaggio sono state evidenziate in modo differente da quelle di trattamento R12 (per es. triturazione legno) e da quelle dei rifiuti prodotti; alcuni codici EER in ingresso sono stati eliminati (EER 030101-030105-150102-150105-170203-191201-191204-191205-191207-200101-20013);
- area per veicoli fuori uso bonificati (EER 160106) e loro componenti (EER 160112- 160116-160119) Il gestore, con le integrazioni prodotte a gennaio 2022 a seguito delle precedenti sedute CdS, ha rinunciato a ritirare (e quindi a trattare) i VFU bonificati e alcuni dei relativi componenti, a seguito di pareri di Roma Capitale;
- area di stoccaggio rifiuti inerti (EER 170107-170904) Il gestore, con le integrazioni prodotte a seguito della seduta CdS del 04/07/18, ha rinunciato ai rifiuti inerti, per semplificare la gestione degli aspetti legati alle emissioni diffuse di polveri.

Inoltre, rispetto a quanto esaminato in Verifica di assoggettabilità, si dichiara che il gestore ha rinunciato ad alcuni codici per i rifiuti in ingresso, che vengono indicati nella tabella inserita a pag. 4 nella relazione di cui all'Allegato 4bis.

Vengono inseriti nuovi codici CER che risultano essere:

Codici EER	Denominazione del Rifiuto	Op. di recupero	Note
12.01.99	Ferro	R13- R12-R4	Tipologie similari ai rifiuti della famiglia 1201; si veda All. 3 alla Relazione tecnica_agosto 2022
12.01.99	Cascami e sfridi di lavorazione di metalli ferrosi e non ferrosi	R13- R12-R4	
12.01.99	Limatura e trucioli di metalli e plastica	R13- R12-R4	
12.01.99	Alluminio	R13- R12-R4	
16.01.03	Pneumatici fuori uso	R13- R12	Già presenti nell'elaborato E1; solo stoccaggio e raggruppamento (le operazioni non ricadono in verifica di assoggettabilità alla VIA)
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti	R13- R12-R4	Già presenti nell'elaborato E1
16.06.05	Altre batterie e accumulatori	R13- R12	Solo stoccaggio e raggruppamento (le operazioni non ricadono in verifica di assoggettabilità alla VIA)

Si aggiunge inoltre che:

- nell'istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA erano state richieste le operazioni di gestione R13-R4-R3; in particolare, l'operazione R3 era legata alle attività di recupero di plastica e gomma, anche attraverso utilizzo di macchinari che avrebbero generato emissioni in atmosfera (trattamento cavi). Nel progetto attuale, non sono più previste attività di recupero della plastica; le operazioni richieste sono: R13-R12-R4;
- In riferimento ai quantitativi richiesti nel progetto attuale si dichiara che siano minore a quelli valutati dalla Regione Lazio - Area V.I.A.:

**REGIONE
LAZIO**

	Rifiuti non pericolosi ton/a	Rifiuti pericolosi ton/a	Totale ton/a
Progetto VIA	31.279	630	31.909
Progetto attuale	29.522	250	29.772

Ciò premesso, preso atto delle dichiarazioni della Società e della relativa documentazione esaminata, si ritiene che le modifiche riscontrate nel progetto in iter autorizzativo presso la Città Metropolitana non costituiscano modifiche sostanziali tali da determinare per l'impianto un'ulteriore fase valutativa relativa alla valutazione di impatto ambientale.

Si informa inoltre che con nota del 02/05/2022, acquisita con prot.n. 0425924 del 03/05/2022, la società Bracci Emma srl ha effettuato formale richiesta di ulteriore proroga della succitata Determinazione n. G07524 del 22/05/2014, rispetto alla quale con apposito atto si provvederà al conseguente riscontro.

VR

Il funzionario
Arch. Fernando Olivieri

Il Direttore
Dott. Vito Consoli